

Dialogo tra madre e figlio quindicenne ...



*Mamma! Io ho il **DIRITTO** di giocare ai videogiochi!*

*Mamma! Tu non puoi dirmi quali sono i miei **DIRITTI!***

*Uffa! Studiare **DIRITTO** e i miei **DIRITTI** mi ha fatto venire l'emicrania! Meglio studiare storia ...*

Figliolo, il DIRITTO prevede ben altri tipi di DIRITTI!

Figliolo, è il DIRITTO che stabilisce i DIRITTI e i DOVERI!

No! Studiare DIRITTO non solo è un tuo DIRITTO, ma è anche un tuo DOVERE!



DIRITTO

Ordinamento

- Sistema di regole, modelli e schemi mediante i quali viene organizzata una collettività
- Si ha una collettività (un gruppo organizzato) quando sussistono tre condizioni:

Per avere un gruppo organizzato occorre:

- 1. che la “convivenza” sia disciplinata da regole di condotta
- 2. che queste regole siano decise da appositi organi ai quali tale compito sia affidato in base a precise regole di struttura o di competenza o organizzative
- 3. che le regole di condotta e quelle di struttura siano *effettivamente* osservate (principio di effettività)

Società e diritto

Ubi societas, ibi ius

Qualunque organizzazione sociale costituisce un ordinamento giuridico. Un'organizzazione per essere tale, ha bisogno di un complesso di regole che ne disciplinano la vita e l'attività. Le regole costituiscono il diritto di una determinata organizzazione: considerate nel loro insieme formano, appunto, un ordinamento giuridico.

Ordinamento giuridico

- Per ordinamento giuridico si intende la sintesi del complesso di norme e di istituzioni necessarie per attuarle (vi sono organi predisposti alla creazione, attuazione ed esecuzione delle norme)
- E' un'organizzazione stabile e unitaria basata su un sistema di norme

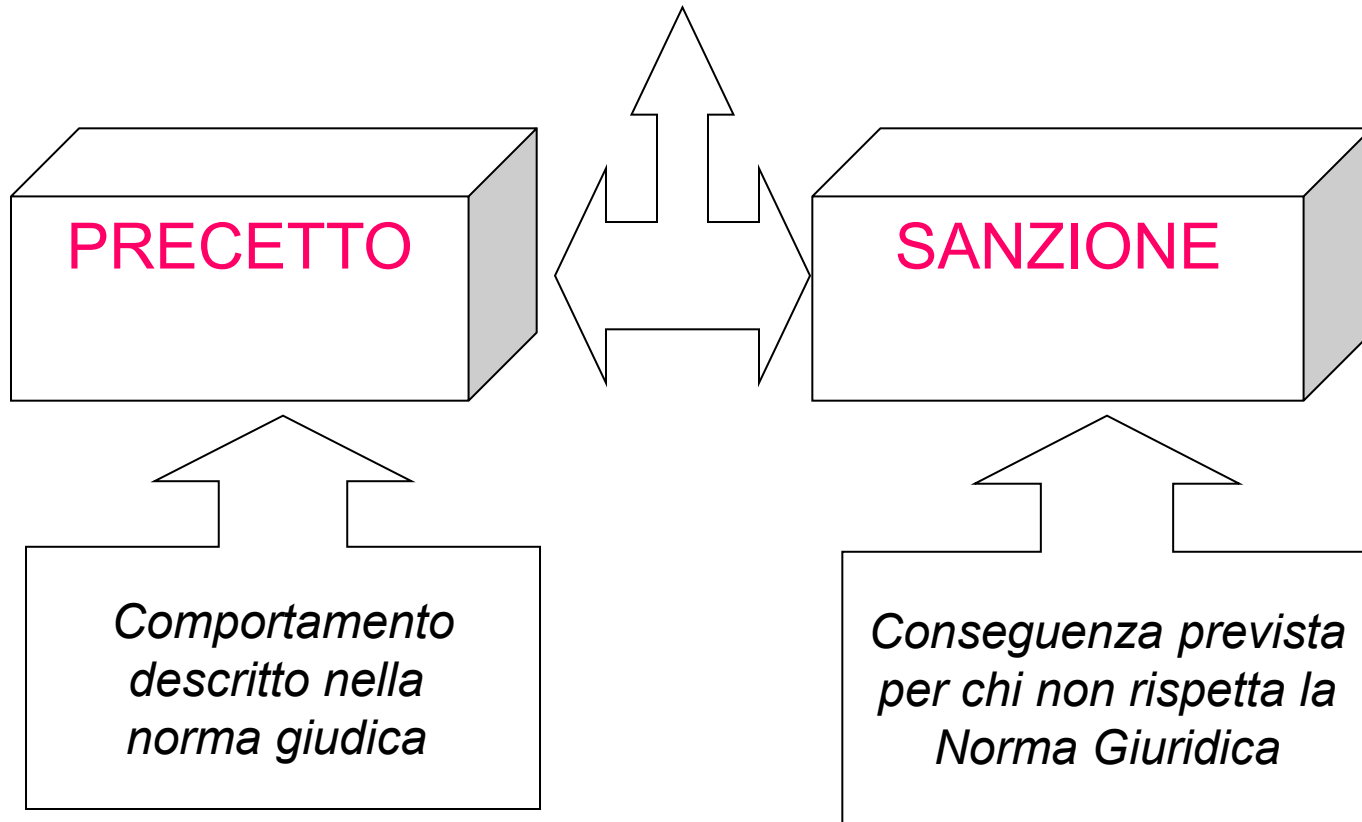
Caratteri dell'ordinamento giuridico

- Statualità: solo le norme emanate dallo Stato costituiscono ordinamento giuridico; solo quello statale è un ordinamento giuridico **originario e indipendente** (non ha bisogno di essere riconosciuto, la sua organizzazione non è soggetta ad un controllo di validità da parte di un'altra organizzazione)
- Intersoggettività
- Imperatività

Norma giuridica

- **Struttura:** contiene la descrizione di un'ipotesi di fatto (fattispecie astratta) poi un comando o un divieto ed infine l'indicazione della sanzione applicabile nel caso in cui, verificandosi in concreto l'ipotesi di fatto descritta chi era tenuto ad osservare il comando o il divieto previsti dalla norma l'abbia invece violato

STRUTTURA DELLA NORMA GIURIDICA



■

Chi non rispetta una
norma giuridica
commette un

ILLECITO

Caratteri delle norme giuridiche

- **Generalità**
- **Astrattezza**
- **Novità**: disciplinano un comportamento precedentemente non disciplinato o disciplinato in maniera diversa
- **Imperatività**: carattere tipico delle norme fornite di sanzione

Astrattezza della norma

- Prevede situazioni tipo e non casi concreti. Il legislatore ha enucleato dai casi concreti gli elementi costanti ricavando così il modello astratto
- La norma esamina la possibilità di una condotta futura e non si riferisce a una situazione concreta particolare: non esiste la norma “Tizio deve pagare il suo debito verso Caio” ma quella “il debitore è tenuto alla prestazione

Norma giuridica

- **Natura:** è un comando; la regola non viene suggerita ai cittadini ma imperativamente imposta con l'obbligo di osservarla altrimenti scatta la sanzione.

Norma giuridica

- **Oggetto:** relazione tra consociati tolta alla realtà sociale ed elevata a dignità di rapporto giuridico, dunque giudicata degna di tutela dall'ordinamento e da esso garantita.

Norme giuridiche e norme morali

- La norma morale obbliga solo l'individuo che, riconoscendone il valore, decide di adeguarvisi, ed è perciò "autonoma"
- La norma giuridica è dotata di autorità, in quanto inserita nel sistema giuridico e si presenta come "eteronoma" cioè imposta da altri, dall'ordinamento nel suo complesso

Norme giuridiche e norme religiose

- Dal punto di vista dei contenuti le norme giuridiche talvolta dettano regole valide anche sul piano religioso, ad esempio:
- Quarto comandamento: onora il padre e la madre – Art. 315 c.c.: Il figlio deve rispettare i genitori e ...
- Quinto comandamento: non uccidere - Art. 575 c.p.: Chiunque cagiona la morte di un uomo è punito con la reclusione non inferiore ad anni ventuno.

Esempio

- Art. 1498 c.c.: il compratore è **tenuto** a pagare il prezzo nel termine e nel luogo fissati nel contratto
- Art. 2910 c.c.: in caso di inadempimento il creditore, per conseguire quanto gli è dovuto, può far espropriare i beni del debitore secondo le regole del c.p.c., che tra l'altro prevedono che quando per l'esecuzione del pignoramento dei beni del debitore è necessario vincere la resistenza opposta dal debitore, l'ufficiale giudiziario provvede richiedendo, quando occorre, l'intervento della forza pubblica

Norme giuridiche

- Possiamo definire le norme giuridiche come regole di condotta emanate da un'autorità che ne ha il potere e alle quali ci si deve attenere obbligatoriamente
- L'obbligatorietà delle norme giuridiche è fondata sul possibile intervento di una molteplicità di soggetti (un **apparato**) che ha il compito di garantirne il **rispetto**, sia cercando di impedire materialmente che vengano violate sia, a violazione avvenuta, applicando ai trasgressori le **sanzioni**, cioè le conseguenze negative previste dalle norme stesse

Pubblicazione

- Per essere vincolante la norma giuridica deve essere pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. Essa normalmente entra in vigore il quindicesimo giorno dalla sua pubblicazione (*vacatio legis*)
- *Ignorantia iuris non excusat*

Classificazioni

- **Norme prescrittive o di condotta:** vietano o impongono determinati comportamenti
- **Norme sanzionatorie:** stabiliscono quali sanzioni applicare a coloro che hanno violato le norme prescrittive o si sono comportati in modo non consentito. Sono rivolte agli organi dello Stato incaricati di applicarle
- **Norme organizzative:** indicative degli organi che compongono lo Stato e delle procedure e dei poteri attraverso cui questi operano

Classificazione

- Norme precettive: impongono un certo comportamento
- Norme permissive: consentono di tenere un certo comportamento
- Norme proibitive: vietano un certo comportamento

PRECETTO

The diagram illustrates the components of a legal precept. At the top center is the word 'PRECETTO' in large, bold, pink capital letters. Three lines radiate from the bottom of 'PRECETTO' to three separate rectangular boxes. The left box is titled 'DIVIETO = Comportamento vietato' and lists examples like 'Divieto di sosta' and 'Omicidio...'. The middle box is titled 'OBBLIGO = comportamento imposto' and lists examples like 'Pagare le tasse' and 'Fermarsi con il rosso'. The right box is titled 'POTERE = Comportamento permesso' and lists examples like 'Diritto di precedenza' and 'Libertà personale...'.

DIVIETO =

Comportamento vietato

es.

Divieto di sosta,
divieto di sorpasso
Omicidio...

OBBLIGO =

comportamento imposto

es.

Pagare le tasse
Mettersi le cinture
Fermarsi con il rosso

POTERE =

Comportamento permesso

es.

Diritto di precedenza
Libertà personale...

Esempi

- Art. 433 c.c.: “All’obbligo di prestare gli alimenti sono tenuti, nell’ordine: 1) il coniuge; 2) i figli ...; ...” (norma precettiva)
- Art. 16 Costituzione: “Ogni cittadino **può** circolare e soggiornare liberamente” (norma permissiva)
- Art. 1471 c.c.: “Non possono essere compratori, nemmeno all’asta pubblica, né direttamente né per interposta persona: 1) gli amministratori dei beni dello Stato, dei comuni, delle province o degli altri enti pubblici, rispetto ai beni affidati alla loro cura;” (norma proibitiva)

Norme di diritto privato

- Si distinguono in *derogabili* (o *dispositive*) e *inderogabili* (o *cogenti* o *imperative*): sono inderogabili o cogenti le norme la cui applicazione è imposta dall'ordinamento prescindendo dalla volontà dei singoli, derogabili o dispositive le norme la cui applicazione può essere evitata mediante un accordo degli interessati

Esempi

- Norma cogente: “ Il matrimonio impone ad ambedue i coniugi l’obbligo di mantenere, istruire ed educare la prole” art. 147 c.c.
- Norma dispositiva: “Se le parti non hanno convenuto diversamente, il mutuatario deve corrispondere gli interessi al mutuante” art. 1815 c.c.

Coercibilità

- E' elemento indeffetibile dell'ordinamento giuridico
- Le norme giuridiche si differenziano da altre norme per il fatto cha la loro osservanza è garantita dalla forza dello Stato

Sanzione

- Può essere applicata anche con la forza in quanto lo Stato (e solo esso) ha il potere di ricorrere all'uso di mezzi coercitivi vincendo la resistenza del trasgressore. Essa non può essere arbitraria ma è applicabile solo nei casi e nei modi stabiliti dal legislatore

SANZIONE

DETENTIVA =

Carcere

*Solo per i comportamenti
più pericolosi = REATI*

es.

arresto
Reclusione
Ergastolo

PECUNIARIA =

*Pagamento di
somme di denaro*

es.

multa,
contravvenzione
Ammenda
Risarcimento del
danno

MISURE RESTRITTIVE =

es.

ritiro della patente
sequestro del motorino
sequestro dei beni
sospensione da un
incarico

Rispetto alla sanzione vi sono:

- Norme **perfette**: munite di sanzione diretta (es.: chi ruba è punito ...)
- Norme **imperfette**: stabiliscono una regola di condotta ma non prevedono una sanzione in caso di inosservanza della stessa (es.: art. 315 c.c.: *Il figlio deve rispettare i genitori e deve contribuire, in relazione alle proprie sostanze e al proprio reddito, al mantenimento della famiglia finchè convive con essa*)

Norme meno che perfette

- Sono norme di diritto privato che prevedono un certo comportamento ma in caso di trasgressione viene irrogata una sanzione di diritto penale (multa) o di diritto amministrativo
- Esempio: ai sensi dell'art. 89 c.c. la vedova non può risposarsi prima di trecento giorni dalla morte del marito. La sanzione di diritto privato in caso di inosservanza dovrebbe essere la nullità del nuovo matrimonio invece l'art. 140 c.c. prevede: *La donna che contrae matrimonio contro il divieto dell'art. 89, l'ufficiale che lo celebra e l'altro coniuge sono puniti con l'ammenda da venti euro a ottantadue euro*

Sanzioni punitive

- Consistono nell'infliggere al trasgressore una pena che lo colpisca nella libertà personale (pena detentiva) o nel patrimonio (pena pecuniaria)

Sanzioni riparatorie

- Non ha lo scopo di punire il trasgressore ma quello di eliminare le conseguenze della trasgressione o comunque di porvi rimedio
- Esempio. Art 1218 c.c.: Il debitore che non adempie esattamente alla prestazione dovuta è *tenuto al risarcimento del danno*

Sanzione invalidante

- Ricorre quando nel compimento di un atto non vengono osservati i presupposti o i requisiti richiesti dalla legge, l'atto non acquista valore giuridico e perciò la conseguenza negativa a carico del trasgressore è rappresentata dal fatto che l'ordinamento gli impedisce di realizzare l'effetto che egli si proponeva
- Esempio: art.1392 c.c.: La procura non ha effetto se non è conferita con le forme prescritte

Diritto speciale

- E' un insieme di norme riferite a materie (es. caccia, pesca, miniere ...), a circostanze (es. stato di guerra) ben determinate o a persone che esercitano tipiche funzioni o attività (es. militari, imprenditori commerciali)
- Non si pone in antitesi con il diritto comune poiché si occupa di materie regolate a parte, con criteri particolari
- Esempio: le norme sul testamento dei militari in guerra sono diverse da quelle generali

Norme eccezionali

- Si applicano solo a particolari situazioni considerate in concreto
- Esempio: le norme emanate in occasione di particolari avvenimenti (terremoti, inondazioni)

Diritto

- Il termine diritto risale al latino medievale e trae origine dall'aggettivo *directum*. E' evidente il riferimento alla norma che dirige, o meglio al comportamento che dalla norma viene diretto. Diritto, dunque, come complesso di regole che guidano la condotta umana.
- Nel latino classico il concetto di diritto veniva espresso con il termine *jus* (da cui giuridico, giustizia, giusto). Secondo alcuni deriva da *iussum*, comando; secondo altri da *iungere*, unire, legare. Esprime l'idea dell'obbligatorietà della norma e del vincolo che essa determina

Fonti del diritto

- Procedimenti attraverso i quali si creano norme giuridiche
- Si distinguono in fonti di produzione e fonti di cognizione

Fonti di cognizione

- Testi o documenti che contengono le norme giuridiche (es. Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Codice Civile...)

Fonti di produzione

- Tutti gli atti o fatti ai quali l'ordinamento consente di creare norme giuridiche

Diritto

- Insieme delle regole e dei principi che si traggono dal testo attraverso l'attività di interpretazione e applicazione delle norme che lo compongono operata dalla dottrina (insieme degli studiosi che si sono occupati del tema cui la norma si riferisce), e dalla giurisprudenza (Giudici chiamati a interpretare e applicare la norma di cui si tratta con riferimento a un caso concreto sottoposto al loro giudizio)

Classificazioni

- Esistono varie classificazioni del diritto. In particolare esso si può distinguere in base a:
 - Il contenuto
 - Gli interessi protetti
 - Le materie regolate

In base al contenuto

- **Diritto oggettivo:** insieme delle norme giuridiche obiettive e uniformi che regolano l'agire umano e la vita collettiva in un ordinamento giuridico
- **Diritto soggettivo:** potere di agire di un soggetto a tutela di un proprio interesse riconosciuto dall'ordinamento giuridico, nonché la pretesa dello stesso – riconosciuta e garantita dall'ordinamento - nei confronti di altri soggetti o beni

In base agli interessi protetti

- **Diritto pubblico:** consiste di disposizioni inderogabili poste a tutela degli interessi dell'intera collettività che disciplina la formazione, l'organizzazione e l'attività dello Stato e degli enti pubblici (es. art. 55 Cost. che regola il funzionamento del Parlamento)
- **Diritto privato:** regola i rapporti intersoggettivi tra gli individui di una stessa comunità sia riguardo alla loro sfera personale e familiare, sia riguardo ai loro rapporti patrimoniali

In base alle materie regolate

- **Diritto costituzionale:** comprende le norme essenziali e i principi fondamentali della vita dello Stato e dei cittadini (Costituzione e leggi costituzionali)
- **Diritto civile:** comprende le norme che riguardano l'esistenza del soggetto e la tutela della sua sfera giuridico-patrimoniale
- **Diritto penale:** comprende le norme con cui lo Stato, mediante la minaccia di una specifica sanzione afflittiva (pena), proibisce determinati comportamenti umani definiti reati in quanto contrari ai fini da esso perseguiti

...continua

- **Diritto amministrativo:** disciplina l'attività amministrativa dello Stato in tutti i suoi molteplici aspetti, regolandone il funzionamento, i poteri, l'organizzazione, i beni, la tutela e i rapporti con i singoli cittadini
- **Diritto commerciale:** disciplina le azioni di coloro che svolgono professionalmente attività economiche e di coloro che interagiscono in questi rapporti commerciali quali imprese e società
- **Diritto processuale:** comprende le norme che disciplinano i diversi procedimenti davanti ai giudici inerenti le controversie relative all'applicazione del diritto civile, penale e amministrativo

Ordinamenti di common law

- Sono basati su regole in prevalenza non scritte, su decisioni giurisprudenziali e su principi derivanti dall'esperienza consuetudinaria della prassi e degli usi (tipici dei paesi anglosassoni)

Ordinamenti di civil law

- L'elemento che li contraddistingue è la formazione di un complesso di regole scritte che hanno, di norma, come riferimento una *lex suprema* (Costituzione) (tipici dei Paesi di cultura romanistica-germanica)

Diritto naturale

- Complesso di regole che nella elaborazione dello spirito umano si vogliono scaturite dall'intrinseca natura dei rapporti di coesistenza, pur senza essere maturate nella volontà di un legislatore (*id quod semper aequum ac bonum est*)
- La dichiarazione dei diritti dell'uomo del 1948 si riferisce a tali diritti essenziali che sono insiti nella natura dell'uomo e del consorzio civile

Diritto naturale – Diritto positivo

- E' la madre di tutte le dispute intorno al diritto
- Limite al potere del Principe
- Processo di Norimberga
- Grandi temi della bioetica

Antigone

- CREONTE: il bando che vietava di far ciò che facesti, era a te noto?
- ANTIGONE: Certo. E come ignorarlo? Esso era pubblico.
- CREONTE: E pur la legge violare osasti?
- ANTIGONE: Non Giove a me lanciò simile bando, né la Giustizia, che dimora insieme coi Dèmoni d'Averno, onde altre leggi furono imposte agli uomini; **e i tuoi bandi io non credei che tanta forza avessero da far sí che le leggi dei Celesti, non scritte, ed incrollabili, potesse soverchiare un mortal: ché non adesso furon sancite, o ieri: eterne vivono esse; e niuno conosce il dí che nacquero. E violarle e renderne ragione ai Numi, non potevo io, per timore d'alcun superbo.**

Creonte

- « Ubbidire, ubbidire, e nel molto e nel poco, nel giusto e nell'ingiusto, sempre e comunque, all'uomo che sia posto al timone dello Stato. È l'anarchia il peggior dei mali: distrugge le città e sconvolge le case, mette in fuga e fa a pezzi gli eserciti in battaglia. Ma è l'ubbidienza, l'ubbidienza ai capi la fonte di salvezza e di vittoria. Noi dobbiamo ubbidire alle leggi, **alle leggi scritte**».

Adelchi

- *Godi che re non sei, godi che chiusa |
all'oprar t'è ogni via: loco a gentile, | ad
innocente opra non v'è: non resta | che far
torto, o patirlo. Una feroce | forza il mondo
possiede, e fa nomarsi | dritto: la man
degli avi insanguinata | seminò
l'ingiustizia; i padri l'hanno | coltivata col
sangue; e ormai la terra | altra messe non
dà. (atto V, scena VIII, vv. 351-9)*

Diritto naturale e costituzioni

- Il percorso dallo Stato feudale, attraverso l'assolutismo, fino alle moderne democrazie è caratterizzato dal progressivo “riconoscimento” dei diritti naturali dell'uomo e del cittadino.
- Oggi, tutte le costituzioni delle più avanzate democrazie “riconoscono” i diritti fondamentali dei cittadini.
- Nell'uso del verbo “riconoscere” si conferma l'implicita ammissione di diritti che preesistono alla costituzione stessa dell'ordinamento.

Costituzione italiana

- Art. 2: *“La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell’uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l’adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.”*

Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789 (annessa alla Costituzione francese)

- *Art. 2: “Il fine di ogni associazione politica è la conservazione dei diritti naturali ed imprescrittibili dell'uomo. **Questi diritti sono la libertà, la proprietà, la sicurezza e la resistenza all'oppressione**”.*

Costituzione della Repubblica Federale Tedesca

- *Art. 1: “La dignità dell’uomo è intangibile. E’ dovere di ogni potere statale rispettarla e proteggerla. Il popolo tedesco riconosce quindi gli inviolabili ed inalienabili diritti dell’uomo come fondamento di ogni comunità umana, della pace e della giustizia nel mondo. I seguenti diritti fondamentali vincolano la legislazione, il potere esecutivo e la giurisdizione come diritto immediatamente valido”.*

Costituzione del Regno di Spagna

- Titolo I, art. 10: *“La dignità della persona, i diritti inviolabili ad essa inerenti, il libero sviluppo della personalità, il rispetto della legge e dei diritti altrui sono il fondamento dell’ordine politico e della pace sociale. Le norme relative ai diritti fondamentali e alle libertà che la Costituzione riconosce si dovranno interpretare secondo la Dichiarazione Universale dei diritti dell’uomo e i trattati ed accordi internazionali che in materia abbia ratificato la Spagna”*

Dichiarazione d'indipendenza americana (1776)

- *Noi riteniamo che sono per sé stesse evidenti queste verità: che tutti gli uomini sono creati uguali; che essi sono dal Creatore dotati di certi inalienabili diritti, che tra questi diritti sono la Vita, la Libertà e la ricerca della Felicità*

Diritto vivente

- E' il frutto dell'attività del giurista che interpreta il testo della norma e ne trae la regola operativa che si adatta all'evoluzione della società e all'emergere in questa di nuovi interessi